

Il Centro Donne Contro la Violenza – Consultorio Giuridico e Psicologico è un servizio dell’Associazione “Unione Donne del 3° Millennio ODV”, con sede in Torino, Via Vanchiglia n° 6: Associazione senza fini di lucro, basata sul lavoro volontario delle socie, regolarmente iscritta al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato e al Registro delle Associazioni della Città di Torino.

Il Centro Donne Contro la Violenza – Consultorio Giuridico e Psicologico opera secondo i principi dell’Associazione - che vanta una storia di accoglienza e aiuto alle donne in difficoltà di circa 40 anni - ed ha contribuito non solo al miglioramento della loro qualità di vita, ma anche allo sviluppo positivo del sociale in cui viviamo. Un progetto politico innovativo che riconosce l’Unione delle Donne come luogo di collegamento di storie, di vita delle donne, di risorse ed esperienze, in un’ottica di reciprocità tra soggetti che si incontrano.

E’ stato uno dei primi costituiti in Italia, nato nel 1983 sotto la spinta di alcuni processi per stupro relativi a fatti accaduti nei dintorni della Città di Torino. Fa parte, fin dalla sua costituzione, del Coordinamento Cittadino e Provinciale (ora della Città Metropolitana) di Torino contro la Violenza sulle Donne e partecipa al Tavolo della Regione Piemonte per il coordinamento dei Centri Antiviolenza istituito dalla Legge regionale n. 4/2016. E’ iscritto all’Albo della Regione Piemonte dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio al n.13/A.

Il Centro Donne Contro la Violenza svolge attività prevalentemente rivolta a contrastare tutte le forme di violenza contro le donne: fisica, psicologica, sessuale, economica, stalking e sostiene il “soggetto donna” in un percorso di autonomia. Opera nel settore dei diritti civili e, in particolare, offre iniziative contro ogni forma di violenza; si propone di difendere le donne nei momenti di confronto con la giustizia, tramite l’assistenza legale, la costituzione di parte civile nei processi penali ed ogni altra iniziativa giudiziaria a tutela dei loro diritti e interessi; offre consulenza, orientamento, assistenza e accompagnamento. E’ uno spazio di iniziativa culturale, sociale, politica aperto a tutte le donne, senza distinzioni religiose, etniche, politiche e sessuali.

Opera nell’ottica della differenza di genere - che ritiene la violenza contro le donne una violenza che ha radici nella disparità di potere tra i sessi - per contrastare la violenza dei soggetti “dominanti” che continuano a produrre e proporre “codici” dalle origini ancestrali, lavorando per “l’incivilimento” sociale. Accoglie donne sole o con figli/e, tenendo presente il significato e l’impatto delle diverse *etnie, culture, religioni, appartenenza di classe e di orientamento sessuale*, nel rispetto delle differenze culturali e della storia di ciascuna. E’ un luogo di accoglienza e di ascolto per tutte, con una particolare disponibilità verso le donne che vivono un disagio sociale o fasi delicate della vita, dalle violenze in famiglia alla separazione dal coniuge e alla tutela dei figli/e minori. Fornisce strumenti ed informazioni circa i diritti e i doveri, le risorse, le strategie, le opportunità, al fine di restituire alle donne autonomia e consapevolezza ed è in grado di rispondere alle richieste delle donne che chiedono un “**aiuto**” in tempi molto brevi.

Il Centro Donne Contro la Violenza utilizza la **metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne**, che implica un riconoscimento reciproco delle proprie competenze e del proprio valore, con un rimando alle donne della forza del progetto che aiuta a contrastare il senso di impotenza che spesso le donne provano in queste situazioni. **“Accogliere sé, accogliere l’altra”** è il progetto che riconosce il Centro come un luogo di collegamento di storie, biografie, risorse ed esperienze in un’ottica di reciprocità. Offre

ascolto e sostegno psicologico e legale; propone azioni di sostegno temporaneo immediato per aiutare le donne a riconquistare la propria soggettività, anche mediante la ricerca lavoro e la ricerca casa: **il percorso di uscita della violenza è un progetto pensato e realizzato “insieme”**, in un continuo processo di reciprocità, con la definizione di procedure certe e condivise per invii e prese in carico con i soggetti istituzionali di riferimento.

Il Centro opera con la principale finalità di dare valore alla relazione tra donne, aiutandole a riconoscersi come **“persone”** e come cittadine consapevoli: dando voce ai loro pensieri, sentimenti, emozioni; lavorando insieme sull'autostima e sull'autonomia, per affinare le loro capacità e modalità comunicative e relazionali, a partire dalla relazione con le altre donne; attivando percorsi di “empowerment” per l'autonomia personale.

La tutela della privacy, anonimato e riservatezza per le donne che si rivolgono al Centro è garantita e attuata secondo le modalità di legge.

L e operatrici volontarie del Centro hanno sviluppato competenze specifiche attraverso la formazione e tramite l'esperienza diretta di ascolto, accoglienza e relazione con le donne che al Centro si rivolgono. Sono tenute a partecipare al lavoro di supervisione continuo, ai corsi formativi e di aggiornamento, seminari, conversazioni, incontri su tematiche specifiche.

L a consulenza legale e psicologica è svolta da professioniste qualificate e di consolidata esperienza, regolarmente iscritte ai rispettivi Albi professionali, che operano come volontarie all'interno del Centro.

Il Centro Donne Contro la Violenza ha attivato e consolidato negli anni una “reale” rete operativa con i Servizi e le Istituzioni del territorio: dalle Forze dell'Ordine ai Servizi sanitari, socio-assistenziali, scolastici, abitativi e per il lavoro. Collabora inoltre con il Centro Psicoanalitico di trattamento dei malesseri contemporanei – CEPSI Onlus di Torino e partecipa alle iniziative di studio e ricerca proposte dal CIRSDE – Università di Torino.

Il Centro lavora da sempre per favorire la capillare diffusione sul territorio delle attività contro la violenza di genere, operando con un proprio sportello decentrato e collaborando con sportelli pubblici che offrono ascolto e servizi alle donne, dislocati sia nelle Circoscrizioni cittadine che in Comuni dell'area metropolitana torinese.

Propone e realizza progetti e programmi integrati individualizzati, in collaborazione con la rete del pubblico e privato sociale. La formazione e un lavoro capillare sono la base per costruire il *cambiamento culturale* che tutt* dobbiamo costruire, rilevando costantemente i bisogni formativi interni e quelli della rete territoriale, per aumentare e scambiare conoscenze e competenze, diffondendo le metodologie più efficaci per il contrasto della violenza.

Il Centro Donne Contro la Violenza promuove e sostiene campagne di sensibilizzazione e prevenzione per diffondere sul territorio la conoscenza dei Centri Antiviolenza, delle loro attività di contrasto della violenza contro le donne e le/i bambine/i, della diffusione della cultura delle pari opportunità e della valorizzazione della differenza di genere. Organizza convegni, dibattiti, seminari specifici per approfondire la tematica della violenza e della sua prevenzione nel vivere quotidiano, per incidere sull'opinione pubblica, i mass media, le Istituzioni.